

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente a firma unica:** DETERMINAZIONE n° 19181 del 30/12/2014

**Proposta:** DPG/2014/19646 del 30/12/2014

**Struttura proponente:** SERVIZIO TECNICO BACINO RENO  
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

**Oggetto:** CUP E64B14000030001 - COD. 1R9C003 - COD. ISPRA RA090R/10 - LEGGE 267/98 - COMUNE CASOLA VALSENIO (RA) - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELL'ABITATO DI CASOLA VALSENIO - PRIMO STRALCIO. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO TECNICO BACINO RENO

**Firmatario:** FERDINANDO PETRI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 30/12/2014

## SERVIZIO TECNICO BACINO RENO IL RESPONSABILE

Premesso che:

- in data 5 maggio 2011 è stato sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna un Accordo Integrativo all'Accordo di programma sottoscritto il 3 novembre 2010 ai sensi dell'art.2, comma 240, della Legge n.191/2009 inerente a interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- con delibera della giunta Regionale del 2 agosto 2013, n. 1122 è stato proposto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di poter utilizzare le economie relative ai fondi della legge 267/1998, quantificate in € 2.297.121,32, per la realizzazione di ulteriori interventi, a seguito della ricognizione effettuata con determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica del 12 febbraio 2013, n. 1104;
- in data 23 dicembre 2013 è stato sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna il "Secondo Atto Integrativo all'Accordo di programma" che prevede la realizzazione di ulteriori interventi, fra i quali figurano quelli da finanziare con le suddette economie per complessivi € 2.297.121,32;

Rilevato che:

- con delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 305 del 10 marzo 2014 ad oggetto "Legge 267/1998-Interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico nel territorio dell'Emilia-Romagna inseriti nei programmi dal 1998 al 2008 - Programma nuovi interventi e ridefinizione importi interventi programmati" sono stati programmati gli interventi prioritari;

- nell'allegato "A" alla delibera 350/2014 è compreso, tra gli altri, il seguente intervento: "1R9C002 - Lavori di consolidamento dell'abitato di Lizzano in Belvedere" per un importo di € 500.000,00;
- le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell' intervento in oggetto risultano allocate sul capitolo 39320 "Spese per l'attuazione di interventi urgenti di difesa del suolo (art.1, comma 2, legge 3 agosto 1998 n.267; art.1 comma 5, legge 11 dicembre 2000 n.365; art.1, comma 432, legge 23 dicembre 2005 n.266)-MEZZI STATALI", afferente alla U.P.B. 1.4.2.3.14502 del bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2014;

Visto il progetto esecutivo trasmesso con nota n.15509 del 19 dicembre 2014, redatto dal Servizio Tecnico Bacino Reno, trattenuto agli atti, vistato dal preposto Responsabile e relativo ai seguenti lavori:

Cod. 1R9C003 - Cod. ISPRA RA090R/10 - Legge 267/98 - Comune Casola Valsenio (RA) - Lavori di consolidamento dell'abitato di Casola Valsenio - primo stralcio - importo € 197.121,32:

Lavori:	Euro
lavori soggetti a ribasso	173.153,50
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	2.616,20
<b>Importo per lavori a base d'asta</b>	<b>175.769,70</b>
Somme a disposizione:	
I.V.A. (10% sui lavori a base d'asta) e arrotondamento	17.576,97
Premio assicurativo per i Progettisti (0,605/1000 sui lavori a base d'asta)	106,34
Premio assicurativo per il Verificatore (0,87/1000 sui lavori a base d'asta)	152,92
Fondo incentivante art. 92 D.Lgs. 163/2006 (2,00 % sui lavori a base d'asta)	3.515,39
<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>	<b>197.121,32</b>

Considerato:

- che il progetto è stato redatto in conformità alla deliberazione della giunta regionale del 6 settembre 1994

n. 3939 "Direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della regione Emilia-Romagna";

- che con legge regionale 24 marzo 2000, n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21 aprile 1999 n. 3" sono stati attuati i principi del D.Lgs. 29/93, prevedendo il riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;
- che con determinazione del Direttore Generale all'Ambiente del 4 luglio 2000 n. 6200 e s.m. sono state ridefinite le competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori ed opere pubbliche di pertinenza della citata Direzione Generale;

Dato atto che, l'intervento in oggetto è relativo ad opere di consolidamento e che, secondo le disposizioni della nota n. 7192/04 del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, modificata con nota n. 39330/04, l'aliquota IVA applicata è il 10%;

Preso atto delle valutazioni formulate dal Committente, in merito all'applicazione del D.lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1057 del 24 luglio 2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- la deliberazione della Giunta regionale n.1663 del 27 novembre 2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente;
- la deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2008 n. 2416 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s. m.;
- la deliberazione della Giunta regionale n.1377 del 20

settembre 2010 "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni Generali";

- la determinazione della Direzione Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa n.17003 del 18 novembre 2014 "Proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa";

Visti:

- la legge n.350/2003;
- la legge n. 136 del 13 agosto 2010, avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e s.m.;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n.1621 del 11 novembre 2013 "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
- la deliberazione della Giunta regionale n.68 del 27 gennaio 2014 "Approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n.4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 avente ad oggetto "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010 e s.m.: modalità tecnico-operative e gestionali;
- il D.lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.;
- il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, e s.m.;
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali per

consentire l'applicazione delle disposizioni dettate dall'art. 4 del D.P.R. n.207/2010;

Attestata, ai sensi della deliberazione di Giunta n.2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

1) di approvare il progetto in oggetto a cui è stato assegnato il numero CUP E64B14000030001 ed in particolare il seguente progetto preliminare:

Cod. 1R9C003 - Cod. ISPRA RA090R/10 - Legge 267/98 - Comune Casola Valsenio (RA) - Lavori di consolidamento dell'abitato di Casola Valsenio - primo stralcio - importo € 197.121,32:

Lavori:	Euro
lavori soggetti a ribasso	173.153,50
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	2.616,20
<b>Importo per lavori a base d'asta</b>	<b>175.769,70</b>
Somme a disposizione:	
I.V.A. (10% sui lavori a base d'asta) e arrotondamento	17.576,97
Premio assicurativo per i Progettisti (0,605/1000 sui lavori a base d'asta)	106,34
Premio assicurativo per il Verificatore (0,87/1000 sui lavori a base d'asta)	152,92
Fondo incentivante art. 92 D.Lgs. 163/2006 (2,00 % sui lavori a base d'asta)	3.515,39
<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>	<b>197.121,32</b>

2) di realizzare i lavori relativi mediante stipula di contratto d'appalto a misura ai sensi dell'art. 53 comma 4, previo affidamento diretto, ai sensi dell'art.125, comma 8 ultimo periodo, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dando atto che le clausole essenziali dello stesso sono contenute nello schema di contratto che si approva e si conserva agli atti del Servizio;

3) di dare atto che, il contratto suindicato verrà stipulato

in forma pubblico-amministrativa;

- 4) di dare atto che, alla copertura della spesa per la realizzazione dell'intervento in oggetto, si fa fronte con le risorse sul capitolo 39320 "Spese per l'attuazione di interventi urgenti di difesa del suolo (art.1, comma 2, legge 3 agosto 1998 n.267; art.1 comma 5, legge 11 dicembre 2000 n.365; art.1, comma 432, legge 23 dicembre 2005 n.266) - MEZZI STATALI", afferente alla U.P.B. 1.4.2.3.14502 del bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2014;
- 5) di dare atto che l'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per gli incentivi, di cui all'art. 92, comma 5, del D. Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m. nonché del comma 13 bis della legge 11 agosto 2014, n. 114, a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti, si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato.
- 6) di dare atto che, ai sensi della determinazione del Direttore Generale all'Ambiente del 4 luglio 2000 n. 6200 e s.m., il Responsabile unico del procedimento dell'intervento in oggetto è il Responsabile del Servizio Tecnico bacino Reno, al quale spetta il compito di procedere all'affidamento dei lavori e alla loro esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;
- 7) di dare atto, infine, che il Servizio Approvvigionamenti, Centri operativi, Controllo di Gestione provvederà al pagamento del contributo sulle gare d'appalto previsto con deliberazione dell'Autorità di Vigilanza del 5 marzo 2014;
- 8) di incaricare il Responsabile del procedimento a fornire alla Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, - Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica - un rendiconto trimestrale (alle scadenze del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre) sull'avanzamento dei lavori tramite apposita scheda.
- 9) di dare atto infine, che secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione n. 1621/2013, il presente provvedimento non è soggetto agli

obblighi di pubblicazione ivi contemplate.

Ferdinando Petri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Ferdinando Petri, Responsabile del SERVIZIO TECNICO BACINO RENO esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2014/19646

IN FEDE

Ferdinando Petri